

**Regolamento disciplinare scuola secondaria**  
(delibera n. 2 – Consiglio di Istituto del 14 febbraio 2013)

**IL CONSIGLIO DI ISTITUTO**

Visto il D.P.R. n. 249/1998 “*Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*” così come modificato dal D.P.R. n. 235/2007;

Vista la C.M. 15.03.2007;

Visto il D. Lgs n. 81/2008;

Visto il *Regolamento Interno*;

Constatata l'esigenza di avviare un processo di sempre più diffusa educazione alla legalità, per diffondere una autentica cultura dei valori civili;

Considerato opportuno offrire ai giovani l'immagine coerente di una scuola '*luogo*' dove i diritti e le libertà di tutti trovano spazio e dove i rapporti che si instaurano all'interno della comunità-classe sono fondati sul principio del rispetto delle persone e dei beni comuni;

all'unanimità dei presenti (14 voti a favore), con votazione espressa in forma palese,

**ADOTTA** il seguente

**Regolamento disciplinare**

**Premessa**

La scuola è normalmente la prima fondamentale istituzione, dopo la famiglia, con cui i nostri ragazzi si confrontano e su cui misurano immediatamente l'attendibilità del rapporto tra le regole sociali e i comportamenti reali.

La scuola, in collaborazione con la famiglia e le altre istituzioni competenti e responsabili, deve pertanto ricercare e valorizzare le occasioni più propizie per avviare un processo di sempre più diffusa educazione alla legalità, deve cioè elaborare e diffondere una autentica cultura dei valori civili.

Per far ciò, è necessario che essa offra ai giovani l'immagine coerente di '*luogo*' dove i diritti e le libertà di tutti trovano spazio e dove i rapporti che si instaurano all'interno della comunità-classe sono fondati sul principio del rispetto delle persone e dei beni comuni.

Il presente ***Regolamento disciplinare*** vuole aiutare i nostri studenti a comprendere come l'organizzazione della vita personale e sociale si fondi su un sistema di relazioni giuridiche, a stimolare in loro un processo di interiorizzazione di comportamenti ispirati al rispetto delle regole di convivenza civile, a far acquisire valori per formare cittadini responsabili.

TABELLA SANZIONI DISCIPLINARI

DOVERI (D.P.R. 249/98)	COMPORTAMENTI SANZIONABILI	SANZIONI e azioni di responsabilizzazione	ORGANO COMPETENTE ad irrogare le sanzioni
Frequentare regolarmente le lezioni	Assenze ripetute e non motivate soprattutto in occasione di verifiche	Ammonimento scritto sul registro di classe e convocazione dei genitori	<ul style="list-style-type: none"><li>Consiglio di Classe</li><li>Docente coordinatore, su segnalazione dei singoli docenti</li></ul>
Assolvere assiduamente agli impegni scolastici	Negligenza abituale	Ammonimento scritto sul registro di classe e convocazione dei genitori	<ul style="list-style-type: none"><li>Consiglio di Classe</li><li>Docente coordinatore, su segnalazione dei singoli docenti</li></ul>
Comportarsi in modo corretto e collaborativo durante lo svolgimento dell’attività didattica	-Disturbo della lezione/attività -Utilizzo di materiale non idoneo (giochi, figurine...) -Rifiuto a svolgere il compito assegnato -Rifiuto a collaborare -Dimenticanze ripetute del materiale scolastico	Ammonimento scritto sul registro di classe e convocazione dei genitori	<ul style="list-style-type: none"><li>Docente</li><li>Consiglio di classe</li></ul>
Avere nei confronti del capo d’istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei compagni lo stesso rispetto, anche formale, che si chiede per se stessi	Verso i compagni -Linguaggio e/o gesti offensivi -Aggressione verbale	Ammonimento scritto sul registro di classe e convocazione dei genitori In caso di reiterazione sospensione di 1 giorno dalle lezioni	<ul style="list-style-type: none"><li>Consiglio di Classe</li></ul>
	Verso i compagni -Aggressione fisica -Violenza psicologica -Atti di intolleranza	Sospensione dalle lezioni fino a 7 giorni Nei casi più gravi sospensione fino a 15 giorni	<ul style="list-style-type: none"><li>Consiglio di Classe</li></ul>
	Verso i docenti o verso il personale scolastico -Linguaggio e/o gesti offensivi -Aggressione verbale	Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni	<ul style="list-style-type: none"><li>Consiglio di Classe</li></ul>
Utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e comportarsi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola	Mancato rispetto della proprietà altrui (danneggiamento)	Ammonimento scritto sul registro di classe e convocazione dei genitori  Risarcimento del danno provocato volontariamente	<ul style="list-style-type: none"><li>Consiglio di Classe</li><li>Dirigente scolastico</li></ul>
<b>(C.M. 15.03.2007)</b>  Mantenere spenti il telefono cellulare o altri apparecchi elettronici	Uso del telefono cellulare all’interno della sede scolastica, senza preventiva autorizzazione, per effettuare e/ o ricevere chiamate o sms/mms	<ul style="list-style-type: none"><li>Ammonimento scritto e ritiro temporaneo del telefono cellulare o di altri apparecchi elettronici</li><li>Riconsegna degli stessi solo ai genitori da parte del dirigente</li></ul> In caso di reiterazione sospensione di 1 giorno dalle lezioni	<ul style="list-style-type: none"><li>Docente</li><li>Dirigente scolastico</li></ul>
	Uso del telefono cellulare o di altri apparecchi elettronici all’interno della sede scolastica, senza preventiva autorizzazione, per acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali	<ul style="list-style-type: none"><li>Ritiro temporaneo del telefono cellulare o di altri apparecchi elettronici</li><li>Riconsegna degli stessi solo ai genitori da parte del dirigente</li><li>Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Consiglio di Classe</li></ul>
Condividere la responsabilità di rendere accogliente l’ambiente scolastico e averne cura	Disimpegno nella cura degli ambienti	Ammonimento scritto sul registro di classe e convocazione dei genitori	<ul style="list-style-type: none"><li>Consiglio di Classe</li><li>Dirigente scolastico</li></ul>
<b>(D.Lgs. 81/2008)</b>  Rispettare i regolamenti e le norme di sicurezza	Inosservanza non occasionale	Ammonimento scritto sul registro di classe e convocazione dei genitori	<ul style="list-style-type: none"><li>Docente</li><li>Dirigente scolastico</li></ul>
		In caso di reiterazione sospensione dalle lezioni fino a 3 giorni Sospensione da gite o uscite didattiche	<ul style="list-style-type: none"><li>Consiglio di Classe</li></ul>
Avere nei confronti del capo d’istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei compagni lo stesso rispetto, anche formale, che si chiede per se stessi  Utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e comportarsi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola	<ul style="list-style-type: none"><li>Reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana (violenza privata, minaccia, percosse, ...)</li><li>Concreta situazione di pericolo per l’incolumità delle persone</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni In caso di recidiva:</li><li>Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell’anno scolastico Nei casi più gravi:</li><li>Allontanamento dalla comunità scolastica con esclusione dallo scrutinio finale</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Consiglio di Istituto</li></ul>

### **Formalizzazione delle sospensioni**

Le sanzioni comportanti l'allontanamento dalla comunità scolastica devono essere formalizzate come segue:

1. **Contestazione scritta dell'addebito** entro 5 (cinque) giorni dal fatto o dall'avvenuta conoscenza del fatto;
2. **Giustificazione dello studente**, alla presenza di almeno uno dei genitori, entro 5 (cinque) giorni dalla notifica della "contestazione di addebito";
3. **Adozione del provvedimento disciplinare** entro 5 (cinque) giorni dal contraddittorio.

### **Attività' di natura sociale, culturale ed in generale**

#### **a vantaggio della comunità scolastica**

Lo studente, destinatario di una sanzione disciplinare che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica, può dimostrare la volontà di concreti cambiamenti nel comportamento anche attraverso lo svolgimento di attività a vantaggio della comunità scolastica stessa.

#### **1. Svolgimento di attività "riparatorie" quali, a titolo esemplificativo:**

- pulizia delle aule
- piccole manutenzioni
- classificazione/riordino dei libri della biblioteca
- riordino sussidi dei laboratori

#### **2. Partecipazione ad incontri/colloqui individuali con personale dedicato che aiuti l'alunno a confrontarsi, a comprendere le difficoltà, i problemi che sta vivendo, e cercare strategie per superarli:**

- docente coordinatore o altro insegnante di classe per il confronto su problematiche relative a situazioni didattiche e/o dinamiche relazionali all'interno della classe;
- docente referente per il contrasto del disagio scolastico;
- personale specialistico (sportello di ascolto)

#### **3. Inserimento in attività educative che aiutino l'alunno all'assunzione e al rafforzamento del senso di responsabilità:**

- svolgimento attività di assistenza nell'ambito della comunità
- attenzione e responsabilizzazione verso i compagni più deboli

F.to

Il segretario  
(Luigi Torsello)

Il presidente  
(Antonella Amici)